

I | **l'Unità**
 MARTEDI
 10 MARZO
 2009

79° SALONE
 INTERNAZIONALE
 DELL'AUTO DI GINEVRA

SALONE DI GINEVRA

● 79° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO DI GINEVRA

UN'EMOZIONE CONTRO LA CRISI

Fino al 15 marzo, in mostra a Ginevra, le più belle auto del mondo. Nel momento di più grave recessione, il Salone di Ginevra è qui a dare una sferzata di positività al mercato dell'automobile. Le novità sono tantissime e mai come quest'anno si è vista una così alta densità di supercar. Comunque l'attenzione della Case è sempre rivolta a progettare vetture che consumino poco e a bassa quantità di CO2

La rassegna svizzera mette in mostra il meglio della produzione universale con 85 novità mondiali ed europee. Il pubblico potrà ammirare non soltanto auto a bassa emissione di anidride o dai consumi parchi, ma le novità che riguardano le "dream car" sono moltissime, come pure le grandi berline e le sportive ultraveloci.

Tra i modelli più ammirati ci sono quelli dell'Alfa Romeo la cui MiTo ha raccolto in pochi mesi dal lancio ben 35.000 ordini. Quasi l'80% corrisponde a clienti provenienti da altre marche e oltre il 50% ha meno di 30 anni. Ad affermarlo è Sergio Cravero, neo ad Alfa Romeo, durante un intervento tenutosi al Salone di Ginevra. Inoltre, il responsabile del marchio del biscione ha sostenuto che questi sono "risultati che vogliamo continuare a migliorare anche grazie al lavoro di arricchimento della gamma che stiamo portando avanti". Infatti, alla kermesse svizzera è stata presentata la nuova Alfa MiTo GTA da 240 CV ancora in fase di concept, ma già impressionante e nuovi motori per 159, Brera e Spider: un Diesel 2 litri da 170 CV e un 4 cilindri turbo a iniezione diretta di benzina da 200 CV con la più classica delle cilindrato del Biscione, 1750 cc. Lo stesso propulsore è l'anima della Lancia Delta Executive con cambio automatico a 6 rapporti in grado di toccare i 230 km/h messa accanto alla nuova gamma eco chic GPL per Ypsilon e Musa.

Neppure i supertecnici che lavora-

no a Modena sono stati con le mani in mano. Infatti la Maserati ha messo il cambio automatico alla sua GranTurismo S e la Ferrari ha portatola 599, per offrire una versione HGTE che si annuncia ancora più emozionante da guidare e una fantomatica FXX, per gentleman driver che vogliono utilizzare la loro Ferrari solo in pista. Dunque niente targhe e niente luci, motore da 700 CV con regime di rotazione portato a 9000 giri/min e un cambio con passaggi di marcia che avvengono in soli 60 ms. Restando in Emilia, anche Lamborghini ha portato a Ginevra una vera e propria saetta e si chiama Murciélago P670-4. Accelera da 0 a 100 km/h in 3,2 secondi e raggiunge 342 km/h. La BMW mostra per la prima volta un nuovo concetto di berlina comoda e veloce con la Serie 5 GT mentre la Mini propone la versione JCW della sua Cabrio: 211 CV per sognare con i capelli al vento. Un'altra piccolina arriva dalla Chevrolet ed è la Spark, che prenderà il testimone dalla fortunata Matiz, sarà l'antidoto contro la crisi

Spostandoci in Francia, la Citroen ripropone con la DS Inside un nome storico, facendone rivivere però lo spirito applicato a una gamma di vetture che comincerà a fare presto capolino. La cucina Peugeot invece tenta la strada del crossover con la 3008 e presenta la 206 plus: è il vecchio modello, ma con uno stile molto vicino alla 207 e un prezzo invece da saldo.



LE PIU' AMMIRATE DEL SALONE



Renault Megane – Nata dall'esperienza di Renault Sport Technologies: 2.0 turbo da 250 cavalli



Ford concepti multispazio compatta destinata a sostituire l'attuale c max



Volkswagen Polo – motori ecologici per la piccola di casa Vw, con la versione Blue emotion da 90 cv, solo 3,8 litri per 100 Km.



Mini cooper S – la capote della Mini può scorrere di 40 cm. Un orologio segna il tempo trascorso con la capote aperta